

Decreto Direttoriale

Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 borsa di studio post lauream per attività di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, finanziata nell'ambito del Progetto: "*Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese*" - Università della Calabria, CUP H22C24000120001

Il Direttore del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche

VISTO lo Statuto dell'Università della Calabria;

VISTO il Regolamento di Ateneo;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI il Regolamento UE 2016/679 (c.d. RGPD) e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recanti norme in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e, in particolare, l'art. 18, comma 5, lettera f), che consente anche ai titolari di Borse di studio o di ricerca la partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università;

VISTO il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1, "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari";

RICHIAMATO il "*Regolamento per il conferimento di borse di studio post lauream per attività di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210*" (di seguito denominato Regolamento) emanato con decreto rettorale 4 febbraio 2016, n. 90, aggiornato al decreto rettorale 31 dicembre 2025, n. 1676;

VISTO il decreto rettorale 18 novembre 2011, n. 2529, "Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art. 2, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il decreto rettorale 23 dicembre 2014, n. 2653, con cui è stato emanato il Codice di Comportamento dell'Università della Calabria;

VISTO il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO 2026-2028) contenente il Sistema di Prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza dell'Università della Calabria;

VISTA la nota prot. n. 109093 del 20/04/2026 con la quale la Responsabile della ricerca prof.ssa Anna Maria Carmela Natale Vittoria Napoli ha richiesto l'attivazione di un bando per il conferimento di n. 1 borsa di studio post lauream per attività di ricerca della durata di 12 mesi per un importo complessivo di € 20.050,00, da finanziare nell'ambito del Progetto: "*Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese*" presentato dall'Università della Calabria ed ammesso a finanziamento con DPCM del 26 settembre 2023 a valere sui

fondi di cui all'art. l'art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 - Avviso (D.D. 2329 del 21 Dicembre 2023);

ACCERTATO che il costo della posizione in oggetto graverà sui seguenti fondi: (Patti_Territoriali_Alta_formazione_II_Edizione_MASTER_SIFAE) – CUP: H22C24000120001, Resp. dei fondi Prof.ssa Anna Maria Carmela Natale Napoli – Vincolo di budget n. 1259 del 16/04/2026 – Voce COAN: CA.04.02.01.05.04;

CONSIDERATO, che il Consiglio di Dipartimento, con delibera del 24/04/2026, ha approvato all'unanimità la citata richiesta della prof.ssa Anna Maria Carmela Natale Vittoria Napoli;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

È indetta la procedura di selezione per il conferimento di n. 1 Borsa di studio post lauream per attività di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, finanziata nell'ambito del Progetto: *"Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese"* presentato dall'Università della Calabria ed ammesso a finanziamento con DPCM del 26 settembre 2023 a valere sui fondi di cui all'art. l'art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 - Avviso (D.D. 2329 del 21 Dicembre 2023).

La seguente tabella (Tabella 1), che costituisce parte integrante del presente bando, contiene le indicazioni specifiche, le prescrizioni e ogni altra utile informazione relativa alla posizione messa a concorso.

Tabella 1

Progetto di ricerca	Progetto: <i>"Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese"</i> presentato dall'Università della Calabria ed ammesso a finanziamento con DPCM del 26 settembre 2023 a valere sui fondi di cui all'art. l'art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 - Avviso (D.D. 2329 del 21 Dicembre 2023)
CUP del progetto	H22C24000120001
Dipartimento di Afferenza e sede di svolgimento dell'attività	Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche - UNICAL
Durata	12 mesi
Importo totale lordo della Borsa (al lordo degli oneri a carico del percipiente e dell'Amministrazione)	€ 20.050,00
Copertura finanziaria (Vincolo di budget)	(Patti_Territoriali_Alta_formazione_II_Edizione_MASTER_SIFAE) – CUP: H22C24000120001 – Vincolo di budget n. 1259 del 16/04/2026 – (Resp. Prof.ssa Anna M.C.N.V. Napoli)
Oggetto dell'attività di ricerca che dovrà essere svolta dal/dalla borsista	L'attività di ricerca sarà incentrata sullo sviluppo di metodi avanzati per la caratterizzazione delle proteine in matrici alimentari di origine vegetale e animale. In particolare, verranno applicate tecniche di spettrometria di massa e approcci proteomici per la caratterizzazione e quantificazione di proteine utili a individuare i pathway metabolici correlati alla qualità dell'alimento. I dati ottenuti saranno elaborati tramite strumenti di bioinformatica.
Area/Aree scientifico-disciplinari di riferimento	GSD 03/CHEM-01 "Chimica Analitica, Ambientale e dei Beni Culturali" – CHEM-01/A "Chimica analitica"
Responsabile scientifico del programma di ricerca ('Tutor')	Prof.ssa Anna Maria Carmela Natale Vittoria NAPOLI

Titolo del programma di ricerca	Strategie Integrate per le Filiere Agroalimentari Eco-sostenibili (SIFAE): spettrometria di massa e proteomica in matrici alimentari.
Requisiti di ammissione alla selezione	Il/La candidato/a dovrà essere in possesso della Laurea Magistrale in Chimica (Chemistry), classe LM-54 ai sensi del D.M. 270/2004, oppure titolo equipollente conseguito ai sensi del D.M. 509/1999.
Eventuali Pubblicazioni e prodotti scientifici	Pubblicazioni o prodotti scientifici (massimo 3)
Criteri generali di valutazione dei curricula scientifico-professionali, dei titoli posseduti e dichiarati dai candidati e del colloquio con indicazione dei punteggi massimi (Totale complessivo pari a 100 punti)	<p>a) pertinenza dei titoli di studio, coerenza e congruenza del profilo complessivo dei candidati con l'attività di ricerca oggetto della procedura di selezione (punteggio max pari a 50);</p> <p>b) attinenza della/e tesi di laurea, delle eventuali pubblicazioni e prodotti scientifici presentati con l'attività di ricerca oggetto della procedura di selezione (punteggio max pari a 6);</p> <p>c) idoneità ed attitudine dei candidati, accertate attraverso il colloquio, allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della selezione (punteggio max pari a 44).</p>
Programma colloquio	Il colloquio verterà sulla proteomica vegetale e animale e sulle tecniche avanzate di spettrometria di massa. Saranno inoltre valutate le conoscenze di base nell'analisi dei dati e nell'utilizzo di software bioinformatici per l'identificazione e la quantificazione di proteine in matrici complesse. Verranno infine approfonditi gli aspetti legati alla qualità degli alimenti dal punto di vista proteomico, con particolare riferimento all'identificazione di marcatori proteici associati a freschezza, autenticità, origine e processi di trasformazione. Sarà inoltre considerato il ruolo della proteomica nello studio delle modificazioni indotte da stress ambientali, trattamenti tecnologici e contaminanti, al fine di valutare l'impatto sulla sicurezza e sulle proprietà nutrizionali degli alimenti
Data, orario e luogo di svolgimento del colloquio	03/06/2026, ore 9:30, Cubo 12/D, 1° Piano, Aula Seminari

L'importo totale lordo indicato nella Tabella 1, al lordo degli oneri a carico del percipiente e dell'Amministrazione, sarà corrisposto in rate mensili posticipate di uguale ammontare.

La borsa post lauream può essere prorogata, con Decreto del Direttore di Chimica e Tecnologie Chimiche e su proposta del Responsabile Scientifico, fino a un massimo di 36 mesi ove si verificano ulteriori esigenze collegate al Programma di Ricerca e continuino a sussistere i requisiti e le condizioni in base alle quali la medesima borsa è stata istituita, secondo quanto previsto dal Regolamento. In ogni caso, la durata della Borsa non potrà estendersi oltre la data di scadenza del progetto di ricerca nell'ambito del quale è stata attivata.

Art. 2 (Requisiti di partecipazione)

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati, italiani o stranieri, che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione del seguente titolo di studio: **Laurea Magistrale in Chimica (Chemistry), classe LM-54 ai sensi del D.M. 270/2004, oppure titolo equipollente conseguito ai sensi del D.M. 509/1999.**

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione e devono essere dichiarati nella stessa domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore di Dipartimento e notificata all'interessato.

Art. 3 (Presentazione delle domande di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, nonché tutta la complessiva documentazione, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche presso l'Università della Calabria, cubo 12/C – Ponte Pietro Bucci - 87036 Arcavacata di Rende (CS) e dovrà pervenire entro il **termine perentorio delle ore 12:00 del 19 maggio 2026**.

La domanda potrà essere presentata tramite una delle seguenti modalità:

- **mediante Posta Elettronica Certificata** personale all'indirizzo PEC del Dipartimento: dipartimento.ctc@pec.unical.it, esclusivamente in formato PDF, con apposizione di firma digitale su tutti i documenti da sottoscrivere o con apposizione di firma autografa su tutti i documenti da sottoscrivere, di cui si invierà scannerizzazione resa in formato PDF. In questo caso, alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Si precisa che l'invio della domanda a mezzo PEC dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata;

- **su supporto cartaceo**, tramite consegna a mano, entro le ore 12:00 del giorno di scadenza, da effettuare presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche al seguente indirizzo: Via P. Bucci - Cubo 12/C – 5° piano, 87036 Arcavacata di Rende (CS).

Alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC o sul plico dovranno essere citati: "Domanda per Borsa di studio post lauream-responsabile della ricerca prof.ssa Anna M. C. N. Napoli, D.D. n. ___ del ___, Dipartimento, Nome e Cognome del candidato".

La domanda e gli allegati fatti pervenire a mezzo PEC dovranno **essere in formato PDF non modificabile** e non dovranno prevedere codici di apertura dei file.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il suddetto termine, stabilito per la ricezione. La validità dell'orario di ricezione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità derivante da eventuale smarrimento dell'istanza di partecipazione alla procedura dovuto al malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione della stessa.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A- Modello di domanda).

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. numero e data del Bando, titolo della ricerca e nominativo del Responsabile scientifico della Borsa di studio post lauream per attività di ricerca (dati riportati nel Bando);
5. cittadinanza;
6. residenza e domicilio, indirizzo e-mail e recapito telefonico;
7. se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8. se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
9. di non avere riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando i capi d'imputazione e gli estremi delle relative sentenze;
10. di non avere procedimenti e processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi penali pendenti, indicando i capi d'imputazione e i relativi estremi;
11. di essere in possesso del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione alla selezione;
12. di essere in regola con la posizione militare, per i nati fino al 1985;
13. di non avere un rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della Borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
14. di avere/ non avere un rapporto di lavoro subordinato, pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che la/il borsista venga collocata/o dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;
15. di avere/ non avere in corso assegni di ricerca o incarichi post-doc o incarichi di ricerca o contratti di ricerca ex artt. 22 (versione previgente e vigente), 22 bis e 22 ter della Legge n. 240/2010, né altre borse di studio o di ricerca post lauream a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei beneficiari della borsa;
16. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di essere disposta/o, qualora risultasse vincitrice o vincitore, a rinunciare ad altre borse di studio eventualmente in godimento;
17. di possedere / non possedere una retribuzione eccedente la somma di euro 15.000,00 annui, per limitata attività occasionale;
18. di essere a piena conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro di nessun tipo con l'Università della Calabria;
19. di autorizzare l'Università della Calabria al trattamento dei propri dati personali per come previsto all'art. 15 del Bando;

Art. 4 (Disposizioni legate alle domande di partecipazione)

La mancanza nella domanda di partecipazione anche di una sola dichiarazione di cui al precedente art. 3 comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica l'ammissione alla selezione pubblica. Dell'inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla selezione pubblica è data in ogni caso comunicazione all'interessato.

Ogni eventuale variazione del recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, indicandolo nella domanda, deve tempestivamente essere comunicata tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo del Responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente bando.

I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della Legge n. 104/1992 o portatori di disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, pena l'inapplicabilità del beneficio, l'ausilio/supporto necessario in relazione al proprio handicap e/o disturbo specifico dell'apprendimento per poter sostenere il colloquio, producendo una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda, formulata secondo lo schema di cui all'**allegato A**:

- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum* scientifico-professionale, redatto in formato europeo debitamente datato e firmato. Detto curriculum dovrà essere presentato unitamente all'**allegato B** al presente bando (Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000), e dovrà riportare oltre all'indicazione del titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso alla selezione, una puntuale descrizione di eventuali ulteriori titoli di studio e scientifico-professionali ed un elenco dettagliato dell'intera produzione scientifica;
- 3) Laurea (autocertificazione compilata secondo lo schema dell'**allegato C**) con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito, sia di primo che di secondo livello;
- 4) eventuali pubblicazioni o prodotti scientifici, nel numero massimo indicato nella Tabella 1 del presente bando, scelte dal candidato nell'ambito della propria produzione scientifica. Le pubblicazioni o prodotti scientifici dovranno essere allegate alla domanda e corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'**allegato D**.

Per come disposto dall'art. 40 del D.P.R. 445/2000 le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà individuata secondo le disposizioni contenute nel Regolamento.

La Commissione, composta dal Responsabile scientifico e da altri due componenti, in garanzia, ove possibile, di un'adeguata rappresentanza di genere, è nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento.

Il decreto di nomina della Commissione giudicatrice è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università della Calabria nonché sul Portale Amministrazione Trasparente e sulla pagina del Dipartimento interessato.

Non possono fare parte della Commissione coloro che:

- a) abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'art. 1 della Legge 20/05/2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
- b) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'Art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione.
- c) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Art. 6 (Modalità di svolgimento delle selezioni)

La selezione consiste nella valutazione dei *curricula* scientifico-professionali e dei titoli posseduti e dichiarati dai candidati, come indicati dal bando, e in un colloquio, nel rispetto dei seguenti criteri generali di valutazione:

- a) pertinenza dei titoli di studio, della coerenza e congruenza del profilo complessivo dei candidati all'attività di ricerca oggetto della procedura di selezione;
- b) attinenza della/e tesi di laurea, delle eventuali pubblicazioni e prodotti scientifici presentati con l'attività di ricerca oggetto della procedura di selezione;
- c) idoneità e attitudine dei candidati, accertate attraverso il colloquio, allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della selezione.

I componenti della Commissione, in occasione della prima riunione, dopo aver verificato che tra loro non sussistano le situazioni di incompatibilità di cui al precedente art. 5, tenendo conto che il punteggio massimo attribuibile è complessivamente pari a 100 punti, deliberano:

1. i criteri specifici e le modalità di valutazione del curriculum, dei titoli e delle eventuali pubblicazioni e prodotti scientifici;
2. i criteri specifici di valutazione del colloquio e le modalità di svolgimento dello stesso.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. I punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 1, lettere a) e b) saranno resi noti prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione di una graduatoria temporanea sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezione Bandi di Concorso – Borse di studio/Borse di Ricerca/Premi di studio/Premi di laurea: https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-4_borse-di-studioborse-di-ricercapremidi-studiopremi-di-laurea.html .

I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio nel locale, nel giorno e nell'ora di seguito indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento:

Mercoledì 03 Giugno 2026 alle ore 09:30 presso Cubo 12/D, 1° Piano, Aula Seminari

Nel corso del colloquio la Commissione giudicatrice verifica la capacità del/la candidato/a di trattare gli argomenti oggetto della prova di esame previsti nella Tabella 1 del presente Bando.

La votazione complessiva è data dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio. A parità di punteggio si darà la preferenza al/alla candidato/a di età anagrafica minore.

Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice, nella terza e ultima riunione, redige l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

La Commissione esaminatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato/a e le graduatorie di merito. I verbali, sottoscritti da tutti i componenti della Commissione, sono trasmessi agli Uffici amministrativi del Dipartimento.

La Commissione giudicatrice deve concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

Le graduatorie finali sono approvate con decreto del Direttore del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche e rese note sull'Albo Ufficiale dell'Università della Calabria, sul sito web del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche e sul Portale Amministrazione Trasparente – Università della Calabria – sezione Bandi di Concorso – Borse di studio/Borse di Ricerca/Premi di studio/Premi di laurea: https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-4_borse-di-studioborse-di-ricercapremi-di-studiopremi-di-laurea.html

La collocazione in graduatoria non costituisce titolo per successive procedure di valutazione.

Art. 7 (Assegnazione della Borsa, divieto di cumulo e incompatibilità)

Successivamente all'approvazione degli atti da parte del Direttore del Dipartimento, sarà trasmessa al vincitore della selezione una formale comunicazione scritta relativa all'assegnazione della borsa e alla data di decorrenza della stessa.

Nel termine perentorio di sette giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, il vincitore dovrà, a pena di decadenza, produrre dichiarazione di accettazione della borsa e contestualmente far pervenire, presso il Dipartimento interessato, la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti nel bando.

Qualora il vincitore non ottemperi ai termini prescritti dagli adempimenti contemplati al comma 2, decade dal diritto alla borsa, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di adempiere per motivi di salute o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

In caso di decadenza, ovvero qualora i vincitori presentino espressa rinuncia alla borsa, è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria per individuare i subentranti.

La fruizione della borsa è incompatibile con i rapporti di lavoro subordinato, pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo; il titolare della borsa può essere autorizzato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Responsabile scientifico, a svolgere una limitata attività occasionale a condizione che questa:

- non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa;
- non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa;
- non rechi pregiudizio all'Università;
- non comporti una retribuzione eccedente la somma di € 15.000,00 annui.

La borsa di ricerca non è cumulabile con assegni di ricerca o incarichi post-doc o incarichi di ricerca o contratti di ricerca ex artt. 22 (versione previgente e vigente), 22 bis e 22 ter della Legge n. 240/2010, né con altre borse di studio o di ricerca post lauream a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei beneficiari della borsa.

I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche, pena la decadenza dalla borsa.

I vincitori, all'atto dell'accettazione delle borse, devono, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestare e impegnarsi a comunicare, con la massima tempestività, sopravvenute situazioni di incompatibilità o di divieto durante il periodo di fruizione della borsa.

L'Ateneo si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.

I borsisti che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni previste all'atto dell'accettazione della borsa decadono dal godimento della borsa stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla vigente normativa.

Lo svolgimento dell'attività correlata alla fruizione della borsa non configura alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato.

Art. 8 (Diritti e doveri dei borsisti)

Il titolare di borsa svolge l'attività di ricerca prevista dal programma di ricerca e ha diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle attività, delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolge l'attività. Nel caso in cui l'attività venga in parte svolta presso strutture esterne, Università o Enti di Ricerca italiani/esteri, essa deve essere preventivamente autorizzata per iscritto dal Responsabile Scientifico e dal Direttore del Dipartimento di afferenza.

I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche, pena la decadenza dalla borsa.

Il borsista è tenuto a presentare, al termine della durata della borsa, una relazione dettagliata al Direttore di Dipartimento presso cui presta servizio, nella quale illustri l'attività svolta e i risultati raggiunti, e della quale il Consiglio di Dipartimento prende atto.

Il borsista dovrà rispettare il Codice Etico ed il Codice di comportamento di Ateneo, nonché i Regolamenti interni dell'Ateneo.

Art. 9 (Sospensione)

L'attività del borsista deve essere sospesa nei periodi di assenza per maternità, nei limiti previsti dalla vigente normativa. Può, inoltre, essere sospesa per malattia prolungata e certificata, superiore a trenta giorni continuativi. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa.

Il borsista è tenuto a comunicare tempestivamente al Responsabile Scientifico e al Direttore del Dipartimento il verificarsi delle suddette condizioni, non appena accertate.

In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I periodi di sospensione dell'attività per altro motivo debitamente giustificato, di cui al comma 1, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca previo accordo con il Responsabile Scientifico e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

Il provvedimento di sospensione e di recupero è adottato dal Direttore del Dipartimento interessato, su proposta del Responsabile Scientifico

Art. 10 (Rinuncia)

Il borsista ha facoltà di rinunciare a proseguire l'attività di ricerca prima della regolare scadenza, per sopraggiunta impossibilità. Lo stesso è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile Scientifico e al Direttore del Dipartimento interessato, con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso.

Il borsista perde il diritto alla borsa a far data dalla rinuncia o dall'accertata impossibilità; sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia.

Art. 11 (Decadenza)

La decadenza della borsa è formalizzata con decreto del Direttore del Dipartimento interessato, su proposta del Responsabile Scientifico e acquisito il parere favorevole del Consiglio di Dipartimento, nei seguenti casi:

- a) il borsista non adempie agli obblighi di cui all'art. 9 del Regolamento in tema di incompatibilità; in tal caso, ad eccezione di incompatibilità sopravvenuta, è tenuto a restituire i ratei della borsa eventualmente percepiti, relativi al periodo in cui è insorta l'incompatibilità stessa;
 - b) il borsista non adempie agli obblighi di cui all'art. 10 del Regolamento, ove non inizi l'attività prevista;
 - c) il borsista interrompe le programmate attività senza giustificato motivo, o che si rende responsabile di gravi e ripetute inadempienze;
 - d) il borsista non adempie ad ogni ulteriore diverso obbligo espressamente previsto dal bando.
- In caso di decadenza, ad esclusione della lettera a), il compenso sarà corrisposto in proporzione al periodo di attività effettivamente prestato dal borsista.

Art. 12 (Sicurezza e prevenzione)

Il titolare di borsa è soggetto al rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa e dal regolamento interno in materia di gestione della sicurezza e di tutela della salute dei lavoratori nello svolgimento delle attività di Ateneo.

Nel caso in cui il borsista presti la propria attività presso enti esterni, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e prevenzione sono individuati di intesa con gli enti convenzionati prima dell'avvio delle attività.

Art. 13 (Regime giuridico)

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il regime fiscale delle borse si configura come reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, c. 1, lett. c) del Tuir (DPR 917/1986).

L'Università provvede alla copertura assicurativa a favore dei borsisti per infortuni e per responsabilità civile verso terzi, limitatamente alla durata delle borse e per l'attività svolta dai titolari delle stesse nell'ambito del programma di ricerca.

Art. 14 (Titolarietà dei diritti di proprietà industriale)

La titolarità dei diritti di proprietà industriale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo in materia di proprietà industriale.

Art. 15 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche dell'Università della Calabria e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile all'interno della sezione protezione dei dati personali del Portale di Ateneo.

Art. 16 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241, il/la Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Antonietta Teresa Gallo, Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche dell'Università della Calabria, e-mail antonietta.gallo@unical.it, tel. 0984-492086.

Art. 17 (Pubblicità)

Il presente Bando sarà pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente – Università della Calabria – sezione Bandi di Concorso – Borse di studio/Borse di Ricerca/Premi di studio/Premi di laurea https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-4_borse-di-studioborse-di-ricercapremi-di-studiopremi-di-laurea.html, all'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche e portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche.

Art. 18 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Anna Maria Carmela Natale Vittoria NAPOLI

Schema di domanda (da redigersi su carta semplice)

ALLEGATO A

Al Direttore del Dipartimento di
Chimica e Tecnologie Chimiche
Università della Calabria

PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO POST-LAUREAM PER ATTIVITA' DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3, DELLA LEGGE 3 LUGLIO 1998, N. 210 (bando emanato con D.D. n. _____ del _____)

Titolo del Programma di ricerca:

Responsabile scientifico:

CUP PROGETTO _____

I sottoscritt_ (COGNOME) _____ (NOME) _____

CODICE FISCALE _____

NAT_ A _____ PROV. _____ IL _____

residente in _____ prov. _____ (_____)

via _____ N° _____

chiede di essere ammess_ a partecipare alla selezione sopra descritta.

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1. di essere nat_ in data e luogo sopra riportati;

2. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura:

COMUNE _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____ E-MAIL: _____

PEC _____

3. (barrare la casella di proprio interesse):

se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____, (precisare il Comune e indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime)

se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____ (specificare lo Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);

4. solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

5. (barrare la casella di proprio interesse):

di non avere riportato condanne penali;

di avere riportato le seguenti condanne penali _____ (indicando i capi d'imputazione e gli estremi della/e relativa/e sentenza/e)

6. (barrare la casella di proprio interesse):

- di non avere procedimenti e processi penali pendenti;
- di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti (*indicando i capi d'imputazione e i relativi estremi*) _____;

7. di essere in possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla selezione:

- Denominazione del titolo _____
- Università presso cui è stato conseguito il titolo _____
- Data di conseguimento del titolo _____

8. di essere in regola con la posizione militare, per i nati fino al 1985;

9. di non avere un rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della Borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

10. di avere/ non avere un rapporto di lavoro subordinato, pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che la/il borsista venga collocata/o dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;

11. di avere/ non avere in corso assegni di ricerca o incarichi post-doc o incarichi di ricerca o contratti di ricerca ex artt. 22 (versione previgente e vigente), 22 bis e 22 ter della Legge n. 240/2010, né altre borse di studio o di ricerca post lauream a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei beneficiari della borsa;

12. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di essere disposta/o, qualora risultasse vincitrice o vincitore, a rinunciare ad altre borse di studio eventualmente in godimento;

13. di possedere / non possedere una retribuzione eccedente la somma di 15.000,00 euro annui, per limitata attività occasionale;

14. di essere a piena conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro di nessun tipo con l'Università della Calabria;

15. di essere titolare dei diritti civili e politici;

16. di autorizzare l'Università della Calabria al trattamento dei propri dati personali per come previsto dall'art. 15 del bando.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum scientifico-professionale, redatto per come indicato nel Bando, debitamente datato e firmato e presentato unitamente all'**allegato B** del Bando (Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000);
- Laurea (autocertificazione compilata secondo lo schema dell'**allegato C**) con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito, sia di primo che di secondo livello;
- n. _____ pubblicazioni o prodotti scientifici e relativo elenco redatto secondo lo schema dell'**Allegato D** del Bando (Dichiarazione sostitutiva di certificazione).

Inoltre, il/la sottoscritto/a (**barrare la casella solo se di interesse**):

dichiara di essere stato/a riconosciuto/a diversamente abile ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o portatore/portatrice di disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 e richiede il seguente ausilio necessario per sostenere il colloquio (*indicare ausilio*) _____

Il/la sottoscritto/a si impegna altresì a segnalare, tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento, la propria situazione, nei tempi previsti dal bando.

Al riguardo, allega alla presente domanda la relativa certificazione medico-sanitaria.

Luogo e data _____

Firma* _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/2000.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

__L__ sottoscritt _____
nat __ a _____ provincia di _____ il _____ residente
a _____ provincia di _____ Via _____ n. _____ consapevole
delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che quanto contenuto nel *curriculum* redatto in formato europeo, debitamente datato e firmato ed allegato
alla presente dichiarazione è corrispondente al vero e di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportati.

Data _____

__L__ Dichiarante _____

Alla presente dichiarazione va allegata copia, anche non autenticata, del proprio documento di identità in
corso di validità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

__L__ sottoscritt _____
nat __ a _____ provincia di _____ il _____
residente a _____ provincia di _____ Via
_____ n. _____
consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità
in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Data _____

__L__ Dichiarante _____

Alla presente dichiarazione va allegata copia, anche non autenticata, del proprio documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

__L__ sottoscritt _____
nat __ a _____ provincia di _____ il _____
residente a _____ provincia di _____ Via
_____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che le pubblicazioni unite alla presente e di seguito elencate sono conformi agli originali:

Per le medesime pubblicazioni sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; Legge 15 aprile 2004, n. 106; D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252).

Data _____

__L__ Dichiarante _____

Alla presente dichiarazione va allegata copia, anche non autenticata, del proprio documento di identità in corso di validità.